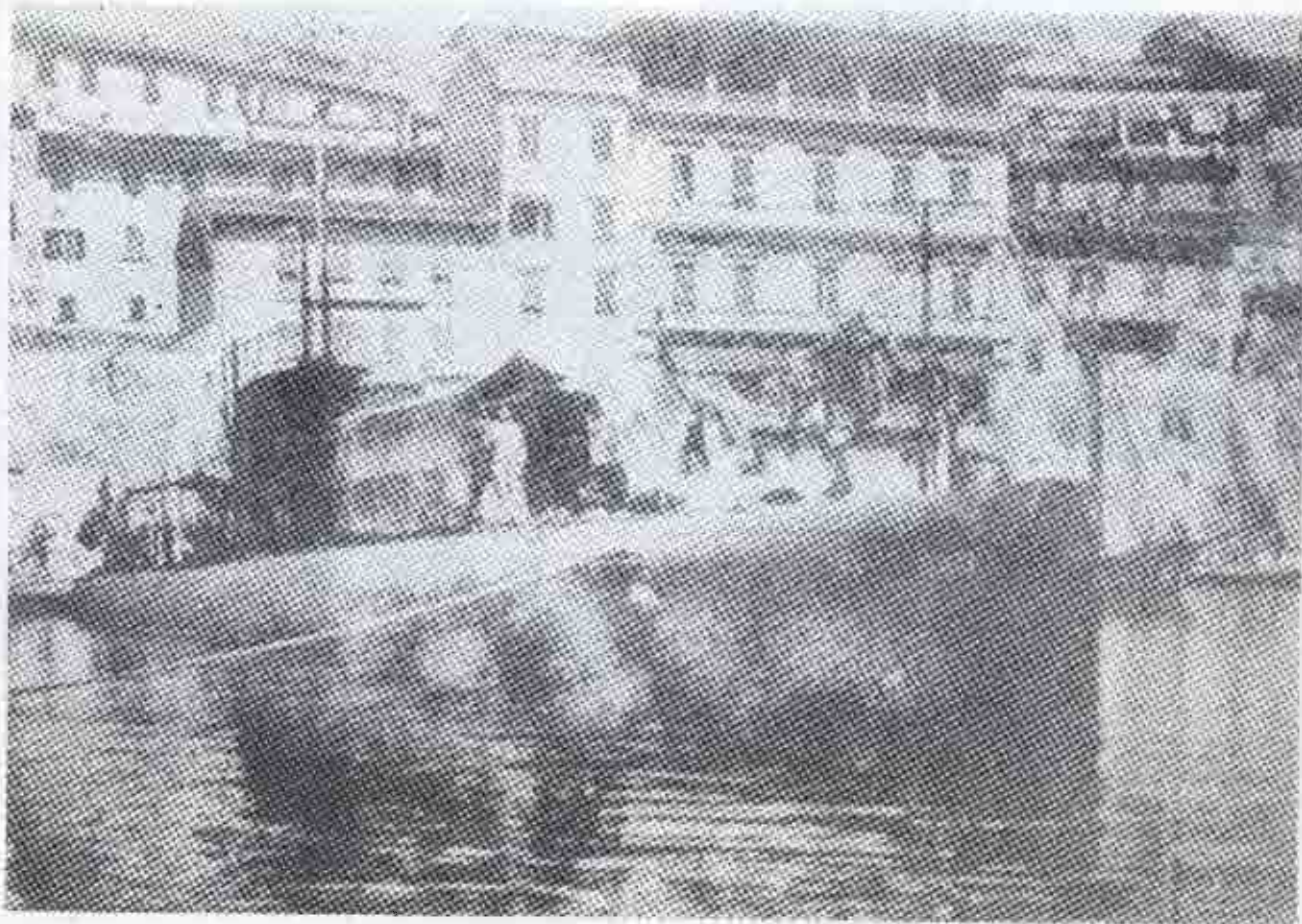


IL “MIO” VENIERO

di Ulisse Razzetto



Giugno 1925 — Il Sommergibile *Veniero* nella darsena di Portoferraio

Nei mesi scorsi i mezzi di informazione hanno dato con particolare rilievo la notizia del ritrovamento sul fondo di un tratto di mare al largo della costa siracusana, del sommergibile *Sebastiano Veniero* affondato nell'agosto del 1925 in seguito a una collisione con un mercantile.

Quando sul teleschermo sono apparse nel corso di un telegiornale alcune sfocate immagini del relitto, ho provato un'emozione indicibile, e appena ho distolto lo sguardo dal televisore, nella mia mente si è ricomposto nitido e remoto il lungo elegante profilo del *Veniero*, ormeggiato nella darsena di Portoferraio a pochi metri dal “Gallo”, dove sessantotto anni fa esisteva il piccolo edificio della capitaneria di porto.

Ero allora un bimbo di sei anni e mio padre mi aveva già educato ad amare la Marina alla quale, per al-

cuni anni, in pace e in guerra, aveva appartenuto. E perciò io non vedevo il momento di salire a bordo di una nave da guerra per conoscerla da vicino e toccarla con le mie mani.

L'occasione della visita si presentò una mattina di agosto del 1925.

Sul *Veniero* era imbarcato come direttore di macchina un amico ed ex compagno di corso di mio padre, il quale invitò lui e il comandante a casa sua per fargli conoscere la famiglia. I due ufficiali, affabilmente accolti dai miei genitori, si trattennero quasi tutto il pomeriggio. Il comandante prima di congedarsi rivolse al mio babbo l'invito di accompagnarmi la mattina dopo a bordo per una visita al sommergibile. Alle otto precise ci presentammo alla banchina e salimmo sulla plancia. Ricordo che mio padre era salito



a bordo un po' prima di me e che un guardiamarina vedendomi in difficoltà a camminare sulla passerella priva di passamano mi venne incontro e prendendomi per la mano mi aiutò a salire.

Accompagnati dal comandante e dal direttore di macchina, io fui invitato a prendere il primo "contatto" con la torretta di comando. Dopo una semplice spiegazione del suo impiego, scendemmo per una ripida scaletta all'interno e accompagnati dal comandante sostammo nella camera di manovra. L'Ufficiale volle farmi la gradita sorpresa di avvicinarmi al periscopio e per adeguare la mia altezza di fanciullo al prisma oculare dell'apparecchio mi fece salire su uno sgabello. Grande fu la mia gioiosa meraviglia nel vedere con quello strumento orientabile tutta la zona del porto, le persone che camminavano lungo la banchina e i pescatori che a quell'ora cucivano le reti per la ca-

lata.

Prima di scendere a terra fu offerto a mio padre un caffè e a me una tavoletta di cioccolata. Il comandante nel salutarci comunicò che avevano l'ordine di partire la mattina stessa per una esercitazione. Quella esercitazione, per i quarantotto uomini del *Veniero*, era destinata ad essere l'ultima.

La notizia, come si può immaginare, provocò grande turbamento nella cittadinanza di Portoferraio e particolarmente nei miei genitori; io piansi con loro.

Il giorno dopo un folto gruppo di ex combattenti guidati da mio padre e una rappresentanza della Marina sostarono in raccoglimento sul punto di attracco del *Veniero* e vi deposero una corona di alloro col tricolore. Anch'io volli essere presente alla cerimonia. □

Prima selezione Premio letterario "Isola d'Elba R. Brignetti"

Il Presidente del Comitato promotore del Premio Letterario "Isola d'Elba - Raffaello Brignetti", prof. Giancarlo Castelvechi, ha reso noto che la Giuria ha selezionato questa terna di libri, fra i 90 giunti per partecipare alla XXI edizione di questo piccolo, ma prestigioso premio letterario.

BEVILACQUA ALBERTO
MARABINI CLAUDIO
PASQUALINO FORTUNATO

MESSAGGI SEGRETI
I SOGNI TORNANO
LA DANZA DEL FILOSOFO

ED. MONDADORI
ED. RIZZOLI
ED. SANTIQUARANTA

La cerimonia di premiazione si svolgerà il 18 settembre p.v., con la presenza dei tre autori finalisti.

Un'abbondante produzione distingue la stagione letteraria in corso, riferita a cose e casi di casa nostra. Necessità tipografiche ci obbligano ad una menzione frettolosa e forse incompleta dei libri freschi di stampa. Contiamo di tornare su quelli che ci riguardano più da vicino nel prossimo futuro. Eccone pertanto la segnalazione:

— *Autori Vari* Paesaggio della costa Toscana Marsilio Editori — *Nello Anselmi* Mostri di Pietra dell'Isola d'Elba Edizioni d'arte Renografica — *Giovanna Vizzari* Il giardino dei desideri Editore Campanotto — *Lucio Scardino* Il pittore elbano Giuseppe Mazzei Editrice Liberty House — *S. Bramanti e L. Cignoni* Leggende, novelle, memorie, filastrocche dell'Isola d'Elba *Traccedizioni* — *Ester Silvestri Vai* Poesie... racconti... acrostici *Grafiche Rekord*.